Siracusa. Alla guida ubriachi: ritirate 15 patenti dai Carabinieri, valori ben oltre il limite

L’abitudine di mettersi alla guida nonostante qualche bicchiere di troppo pare essere più diffusa più di quanto si possa credere. I controlli su strada operati dai Carabinieri di Siracusa negli ultimi 3 mesi lo confermano. Sono stati 23 i casi rilevati e sanzionati con il ricorso all’etilometro. Per 8 automobilisti siracusani sorpresi alla guida con un valore alcolemico fra gli 0,5 e gli 0,8 g/l è scattata la sospensione della patente (da 3 a 6 mesi) e una salata contravvenzione, da 532 a 2.127 euro. In 12 erano al volante con tasso alcolemico fra 0,8 e 1,5 grammi per litro (g/l) e, per tale violazione è previsto l’arresto fino a 6 mesi e l’ammenda da 800 a 3.200 euro. E’ stata loro sospesa anche la patente, da 6 mesi ad 1 anno. In 3 casi è stato accertato un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro g/l: è previsto l’arresto da 6 mesi ad 1 anno, con ammenda da 1.500 a 6.000 euro e sospensione della patente di guida per un periodo variabile da 1 a 2 anni.
Complessivamente sono stati sequestrati 4 veicoli e ritirate 15 patenti di guida.
I casi più gravi sono avvenuti a Floridia ed a Lentini. Nel primo episodio, ad un 58enne a cui è stato riscontrato un tasso alcolemico di 2,32 g/l mentre era alla guida del proprio camion. Nonostante l’alt dei Carabinieri, ha continuato a guidare pericolosamente il mezzo, fino a scontrarsi con un’autovettura parcheggiata su un lato della strada. A Lentini, lungo la Statale 194, incidente tra quattro autovetture: a causarlo una invasione di corsia. L’uomo alla guida di quel mezzo è risultato alla guida con un tasso

alcolemico di 2,4 g/l.

Melilli. La Cassazione conferma i domiciliari per il sindaco Giuseppe Carta

Resta ai domiciliari il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta. La Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso presentato dai legali del primo cittadino arrestato a Priolo nell'ambito dell'operazione battezzata Muddica.
Il Riesame di Catania aveva cancellato tre capi di imputazione (corruzione, associazione a delinquere e tentata truffa) ma anche secondo la Cassazione restano in piedi le accuse di falso, abuso d'ufficio e turbativa d'asta.
Prima udienza del processo fissata per il 21 giugno. Carta ha optato per il giudizio immediato.

Siracusa. Rissa nel 2009, in carcere 65enne: tre mesi e 18 giorni

Ordine di carcerazione per Salvo Di Paola, 65 anni, siracusano. L'hanno eseguito questa mattina gli uomini della Squadra Mobile. Deve espiare la pena di 3 mesi e 18 giorni di reclusione per rissa, reato commesso a Siracusa nel 2009. Dopo

le incombenze di rito, l’uomo è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. Continua a evadere dai domiciliari: in carcere 45enne col “vizio” di uscire

Vìola più volte la misura degli arresti domiciliari. Aggravamento della misura per Massimo Schiavone, 45 anni, di Siracusa. Gli agenti delle Volanti hanno notificato all’uomo il provvedimento, emesso dal Tribunale di Siracusa. Dopo gli adempimenti di rito, Schiavone è stato pertanto condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna.

Danneggia il portone e l’auto dell’ex e minaccia la nuova compagna: arrestata

Aggredisce l’ex convivente, danneggia la porta della sua abitazione e l’auto, minaccia di morte la nuova compagna dell’uomo. Una donna di Augusta, 47 anni, con precedenti di polizia, è stata arrestata dai carabinieri della stazione di Priolo ieri pomeriggio. L’aggressione, consistita anche in insulti e minacce di morte, era già la seconda nel giro di una settimana.Oltre a motivi di gelosia, alla base dell’astio

della donna, ci sarebbe l'affidamento della figlia minore, temporaneamente affidata dal Tribunale per i minori al solo padre, a causa della condotta generale della donna. Nel corso della seconda aggressione all'ex convivente, la donna, inizialmente allontanatisi all'arrivo della pattuglia , sarebbe poi tornata sotto l'abitazione al cui interno vi erano ancora i carabinieri che stavano ascoltando le vittime, e avrebbe scagliato la sua ira contro l'autovettura della coppia, danneggiandola gravemente con un corpo contundente metallico, distruggendo specchietti retrovisori, spazzola tergicristalli anteriore e posteriore, il vetro parabrezza anteriore e realizzando profondi graffi su tutta la carrozzeria.
La donna è stata quindi bloccata dai carabinieri e dichiarata in arresto per danneggiamento aggravato. E' stata posta ai domiciliari.

Siracusa. Ancora droga in piazza San Metodio: cocaina e hashish in una siepe

Ancora sequestri di droga a Siracusa, ancora in piazza San Metodio. La scorsa notte gli agenti delle Volanti, nell'ambito dei controlli finalizzati al contrasto delle piazze dello spaccio siracusano, hanno rinvenuto e sequestrato, occultate in una siepe 15 dosi di cocaina del peso complessivo di 2 grammi e 12 di hashish, per il peso complessivo di 13 grammi, oltre ad una banconota di 5 euro.La polizia ha avviato le indagini del caso. Da settimane le forze dell'ordine sono impegnate nell'area di via Bartolomeo Cannizzo, con diversi sequestri,anche consistenti, di

stupefacenti, denunce e arresti di presunti spacciatori. Droga è stata rinvenuta anche all'interno del cortile della Chiesa di San Metodio, oltre che all'interno di condomini della zona o occultati all'interno di contatori dell'energia elettrica. Quello in corso sembra una sorta di "braccio di ferro" tra gli spacciatori e gli inquirenti.

Noto. Controlli a tappeto nel week end: sequestrati 200 oggetti

Controlli amministrativi a tappeto durante l'Infiorata di Noto, da parte della polizia. Gli agenti del commissariato hanno passato al setaccio il centro barocco in occasione del fine settimana dedicato alla manifestazione. Il bilancio parla di oltre 200 oggetti sequestrati (kit pistole giocattolo, spade con congegni luminosi, tamburelli, palloni in plastica, palline di gomma, ed altri giocattoli) oltre a 4 pappagalli utilizzati per esercitare l'illecita attività commerciale di attrarre con insistenza i turisti per una foto ricordo dopo l'elargizione di denaro.
Una donna è stata sanzionata per ubriachezza molesta.Aveva, infatti,danneggiato un bozzetto dell'infiorata calpestandolo. L'azione era stata commessa in un'area sottoposta a prescrizioni di polizia urbana, ed essendo la condotta lesiva della vivibilità e del decoro della città, è stato emesso un ordine di allontanamento dal centro storico e di divieto di ritorno nelle 48 ore successive.

Siracusa. Decreto Sicurezza: limitazioni per la vendita di alcolici, squadre miste sul territorio

Squadre miste forze dell’ordine-vigili urbani in tutte le aree maggiormente frequentate durante l’estate, Daspo Urbano, laddove occorra, controlli serrati nelle aree ritenute maggiormente degradate di ogni comune della provincia. Sono alcuni tra gli interventi decisi ieri , durante il vertice convocato con tutti i sindaci dal prefetto, Luigi Pizzi. Il territorio deve adeguarsi alla direttiva del ministro dell’Interno, Matteo Salvini. Obiettivo dell’incontro, fare il punto della situazione, comune per comune, a partire dall’individuazione delle aree maggiormente a rischio in tema di illegalità, abusivismo, consumo di alcol e stupefacenti, in certi casi perfino vandalismo. La maggior parte dei comuni si è dotato di un regolamento di polizia municipale, con il quale è possibile disporre il Daspo Urbano nel caso in cui questo si renda necessario. Le amministrazioni comunali che ne sono sprovviste hanno garantito tempi celeri per colmare la lacuna. Per i locali pubblici che vengono e somministrano bevande, previste limitazioni dell’orario in cui tale attività sarà consentita. Idem per gli esercizi del settore alimentare e misto. Come negli anni passati, previsti controlli a tappeto nelle aree maggiormente frequentate. Su questo versante, tuttavia, i Comuni hanno fatto presente la carenza di organico. Il prefetto ha garantito il supporto delle forze dell’ordine nella consapevolezza, ha rilevato, che la “sicurezza stradale è un bene primario”, come specificato nella direttiva ministeriale.

Siracusa. Turista svedese trovata priva di vita in albergo: mercoledì l’autopsia

Una turista svedese di 49 anni è stata trovata priva di vita nella sua camera di albergo, a Siracusa. La macabra scoperta è avvenuta nella serata di sabato. La donna era in vacanza con un gruppo di connazionali. Già venerdì avrebbe accusato un malore, pare legato a pressione particolarmente alta. E’ intervenuto un medico che ha fornito delle gocce alla donna e la situazione si è normalizzata in poche ore. L’indomani, per cause ancora in fase di accertamento, il decesso. La svedese ha scelto di rimanere in hotel e non seguire nella programmata escursione il resto del gruppo. Al loro ritorno, il rinvenimento del cadavere.
Sono intervenuti i carabinieri. La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta. Mercoledì pomeriggio verrà effettuata l’autopsia sul corpo della donna per stabilire le cause del decesso. L’incarico è stato conferito al medico legale Francesco Coco. Da una prima ispezione, la morte potrebbe essere attribuibile a cause naturali, forse un nuovo episodio ipertensivo. L’esame autoptico permetterà di avere a disposizione un quadro più chiaro.

foto generica dal web

La tragedia dello Zaira, da Malta: “hanno sconfinato”. In Regione emendamento ad hoc

Passerà mercoledì all’esame dell’Ars il disegno di legge sulla pesca siciliana. Nel testo è stato inserito un emendamento, voluto dall’assessore regionale Edy Bandiera, per prevedere iniziative di sostegno e supporto economico per i pescatori vittime di particolari incidenti. Si tratta di una misura che nasce all’indomani della tragedia del motopesca siracusano Zaira, inabissatosi poco distante da Zoqor Point, a Malta. Nel drammatico incidente hanno perduto la vita Luciano Sapienza e Zakaria Toumi.

L’imbarcazione è stata recuperata dai bassi fondali (circa 8 metri) e tirata in secco. Si trova però sotto sequestro. Le autorità maltesi contestano all’equipaggio siracusano lo sconfinamento territoriale. Due avvocati a supporto della famiglia Sapienza sono stati messi a disposizione da una delle principali associazioni di categoria regionali. Lo stesso assessore Bandiera sta seguendo da vicino l’andamento della vicenda e confida in una rapida approvazione dell’emendamento.